

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 687 di mercoledì 18 dicembre 2002

Rischio pacchi-bomba

Intensificati i controlli negli uffici postali e negli aeroporti. Quando un plico deve insospettire?

Nell'ultima settimana gli episodi di "pacchi-bomba", di matrice anarco-insurrezionalista, rinvenuti a Barcellona, a Fiumicino, a Malpensa, alla "Iberia" e alla Rai, ha reso necessaria l'intensificazione dei controlli negli aeroporti, negli uffici postali e in tutti gli uffici dove si smista una grande quantità di corrispondenza.

Una circolare del ministero dell'Interno ha invitato i direttori degli uffici postali ad elevare il livello di attenzione, soprattutto per i pacchi senza mittente; i plichi "sospetti" devono essere analizzati con i raggi X.

Nei aeroporti internazionali italiani è stato elevato il livello di allarme.

Fiumicino ha raggiunto il "livello 4" di massima allerta. Sono stati intensificati i controlli su passeggeri e bagagli, in particolare quelli provenienti e diretti verso le principali città della Spagna.

I bagagli prima di essere messi nelle stive sono ispezionati tramite la tac; i bagagli a mano, oltre ad essere controllati con i raggi X, sono aperti e ispezionati.

Come trattare i pacchi sospetti? Alcuni consigli e precauzioni sono stati inviati dall'ambasciata spagnola di Roma ai dipendenti degli uffici e dei centri culturali ed educativi.

Ecco in sintesi le regole fondamentali:

-non accettare un pacco già aperto all'atto della consegna, a meno che non si conosca con certezza la provenienza;

-in caso di dubbio contattare il mittente;

-osservare con attenzione i pacchi. In particolare devono destare sospetto i plichi con un peso sproporzionato rispetto alle dimensioni e quelli che emanano un odore particolare (ad esempio quello di mandorle amare, odore tipico del cianuro).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it